



## CITTA' DI ALBENGA

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **29**

SEDUTA DEL **30.03.2017**

#### DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di marzo, alle ore 21.00 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio dato, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Vittorio VARALLI.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune D.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti, oltre al Sindaco Sig. Giorgio CANGIANO, i Consiglieri Signori:

	PRESENTE		PRESENTE		
1)	ARNALDI Maurizio	SI	9)	MUNI' Vincenzo	SI
2)	BOSCAGLIA Manlio	NO	10)	NUCERA Massimiliano	NO
3)	CIANGHEROTTI Eraldo	SI	11)	PERRONE Ginetta	SI
4)	DEANDREIS Paola	SI	12)	PICASSO Emanuela	SI
5)	DI LIETO Francesco	NO	13)	PLUMERI Liliane	SI
6)	GUARNIERI Rosalia	SI	14)	PORRO Cristina	SI
7)	GUERRA Emanuela	SI	15)	VARALLI Vittorio	SI
8)	MOLINERIS Eleonora	SI	16)	VIO Camilla	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco TOMATIS Riccardo e gli Assessori: ALLARIA Paola Giovanna, PASSINO Alberto, VESPO Concetta e VIO Mariangelo.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ora passiamo agli altri punti che raggruppiamo in un'unica discussione e poi votiamo singolarmente, sono:

- 5) Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017;
- 6) Determinazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017;
- 7) Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2017;
- 8) addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): determinazione delle aliquote per l'anno 2017.

La parola all'Assessore Allaria.

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Assessore siccome sono uguali se vuole noi le diamo per lette, perché sono identiche a quelle dell'anno scorso.

Relaziona sull'argomento l'Assessore ALLARIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Per me le possiamo darle per lette, giusto due... Devo dire che non c'è stato nessuno aumento delle aliquote delle tariffe, l'avreste detto, però devo dire anche che questo che è stato consentito anche dalla legge di bilancio 2017 che ha ripreso quella della legge di stabilità del 2016.

Aperta la discussione, intervengono successivamente:

GUARNIERI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): In merito vorrei presentare un emendamento sull'IMU, sulla delibera dell'IMU se mi è concesso.

Allora al punto 3) del deliberato, presento un emendamento che lo modifica e lo integra come segue:

*DI DETERMINARE:*

- a) *Che rimane identico a quello che è già riportato nella delibera che non era suddiviso in a) e b).*
- b) *Il punto 3) DI DETERMINARE: a, si riporta totalmente quello che è già scritto. Poi aggiungo la lettera b) che dice:*  
*b) Le unità ad uso abitativo, concesse in uso a cooperative e/o imprese che le fanno occupare da soggetti non residenti e non dimoranti sul territorio comunale, sono soggette all'aliquota ordinaria pari a 10,6 per mille (1,6) in deroga per uso, ed equiparate ad attività ricettiva di categoria catastale D2.*

Quindi praticamente le abitazioni che non vengono occupate con contratto di locazione diretto ecc., ma vengono occupate per scopi ricettivi, quindi sia equiparato, catastalmente parlando, la rendita catastale, l'aliquota 10,6 è già il massimo nel nostro deliberato, per cui la rendita catastale prosegue quella D2 che è quella per le strutture ricettive e non la C1.

Io chiedo al dott. Salvatico se può dare parere....Chiedo se è possibile, in seduta informale, sentire il dott. Salvatico, perché ovviamente deve dare il parere all'emendamento e oltre tutto se lui ritiene di formulare meglio di come è stato da noi formulato.

Si da atto che alle ore 23.45 i lavori proseguono in seduta informale per consentire al dott. Salvatico di esprimere il parere sull'emendamento.

Terminato l'intervento del dott. Salvatico, il quale si è espresso favorevolmente in base alla normativa vigente, alle ore 23.55, i lavori riprendono in seduta formale.

Il Presidente invita il Segretario Comunale a rifare l'appello per la verifica dei presenti.

Il Segretario Comunale fa l'appello e risultano presenti: il Sindaco e n. 13 consiglieri, assenti i consiglieri Boscaglia, Di Lieto e Nucera.

PRESIDENTE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Passiamo alla votazione del punto 5), quindi prima mettiamo in votazione...

GUARNIERI per il gruppo consiliare INDIPENDENTE DI COALIZIONE CENTRO DESTRA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Presidente io vorrei fare una dichiarazione, abbiamo presentato un emendamento, presumo che la dichiarazione di voto... Noi siamo convinti che con questo emendamento andiamo a precisare meglio una situazione che purtroppo si verifica o si potrebbe sempre più verificare.

Quindi la norma come ci ha detto il dirigente, già prevede perché in realtà chi fa il calcolo, la rendita catastale non è solo quella che è iscritta a catasto, ma anche quello che, l'uso che si da dei locali soggette a tassazione IMU.

Quindi noi siamo fortemente convinti che questa determinazione in più sia necessaria, ovviamente ci appendiamo a tutta la maggioranza, perché non capisco se una cosa è quasi prevista dalla normativa e meglio sono specificate in un modo più chiaro.

L'emendamento lo modifichiamo togliendo in deroga per uso, così come ha suggerito il dirigente, per cui chiedo di votarlo a maggioranza, noi siamo favorevoli all'emendamento.

PORRO per il gruppo consiliare LEGA NORD LIGURIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io come diceva la collega consigliere Guarnieri sono favorevole all'emendamento, diversamente non riesco ad approvare una delibera che richiama le aliquote, voglio dire, dell'anno 2013, quando in realtà, appunto, le proposi io e vennero fortemente criticate, perché non si riusciva a migliorare le condizioni di Tizio, Caio e Sempronio e per tanto finché non vedrò e non riuscirò a vedere qualcosa di innovativo direi di no.

VIO Camilla per il gruppo consiliare PER ALBENGA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Contraria.

PLUMERI per il gruppo consiliare GRUPPO MISTO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Favorevole.

CIANGHEROTTI per il gruppo consiliare FORZA ITALIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Favorevole.

GUERRA per il gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Ma noi siamo contrari, devo dire la verità chiediamo poi di tornare in seduta informale perché non mi era chiaro, no, prima quando eravamo in seduta informale di chiedere le motivazioni di questo emendamento, perché non mi ha tanto convinto la questione c'è o non c'è, delle due l'una, se c'è già la norma non vedo perché, come dire, mettere questo emendamento. Se invece la motivazione è politica, cioè di fare la questione che chi ospita presunti profughi con delle strutture tipo cooperative,

che è un emendamento proposto dai sindaci ad amministrazione leghista, noi come Partito Democratico, io non sono d'accordo e neanche il mio gruppo a votare questo emendamento.

A questo punto il Presidente dispone di mettere in votazione l'emendamento in esame.

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 14
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 14

Voti favorevoli alla proposta:	n. 5
Voti contrari alla proposta	n. 9

(Cangiano, Arnaldi, Deandreis, Guerra, Molineris, Muni, Picasso, Varalli e Vio)

L'emendamento viene respinto.

Quindi, non avendo altri chiesto di intervenire,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**INTESA** la relazione introduttiva da parte dell'Assessore Allaria;

**TENUTO CONTO** degli interventi da parte di quanti succedutisi nel corso del dibattito;

### VISTI:

- l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244 che ha prorogato il termine per l'adozione del bilancio di previsione al 31 marzo 2017;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 639 che istituisce dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) composta dalla imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'art.13 del D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- il Regolamento comunale per la gestione dell'imposta, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 30.10.2012, successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO** che per l'anno 2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.04.2016, sono state confermate le aliquote già adottate nell'anno 2015 al fine di:

1. garantire, in primo luogo, gli equilibri di bilancio tra entrate e spese, anche alla luce della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, che ha eroso le entrate ordinarie dell'ente e che devono, quindi, essere implementate da uno sforzo fiscale aggiuntivo;
2. non aumentare l'imposizione immobiliare colpita dall'IMU, la quale apporta già fin d'ora la maggior parte delle entrate tributarie dell'ente ed è stata disciplinata, da parte dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 42, lettera a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 - estende al 2017 la sospensione, già disposta per l'anno 2016 dalla legge 28 dicembre 2015, n.208, dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI), il cui gettito deve essere a copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti, nonché la conferma (lettera b)) della maggiorazione TASI, di cui al comma 677 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 per i Comuni, che hanno optato nel 2016, per il mantenimento della misura già applicata nell'anno 2015;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 14
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 14

Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
--------------------------------	------

Voti contrari alla proposta:	n. 5
------------------------------	------

(Ciangherotti, Guarnieri, Perrone, Porro e Plumeri)

**DELIBERA**

1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2017 le seguenti aliquote, già adottate nel 2016:

	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ALIQUOTA DI BASE/ORDINARIA	<b>10,6 per mille</b> (1,06%)	
Abitazioni principali del soggetto passivo, classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 E A/9, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze	<b>4,00 per mille</b> (0,4%) (interamente al Comune)	<b>E.200,00</b>
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616;	<b>7,6 per mille</b> (0,76%) (interamente al Comune)	<b>E.200,00</b>
- unità immobiliari locate a persone residenti, come abitazione principale, con contratti di locazione a canone calmierato ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.431/98; -unità ad uso abitativo, concessa in comodato gratuito, registrato, a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado, che la occupano quale abitazione principale e vi risiedono anagraficamente, e relative pertinenze; - unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata - unità immobiliari comprese nelle categorie catastali A/10, B ,C/1 ,C/3,C/4,C/5.	<b>9,6 per mille</b> (0,96%) (interamente al Comune)	
Unità immobiliari comprese nella categoria catastale D	<b>10,6 per mille</b> (1,06%) (7,6 per mille allo Stato 3,0 per mille al Comune)	
Immobili non rientranti nelle sopra elencate fattispecie	<b>10,6 per mille</b> (1,06%)	

2) **DI FISSARE** la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, ad euro 200,00. La detrazione di euro 200,00 si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;

3) **DI DETERMINARE** per gli immobili interessati dal "Piano del colore", come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 107 del 25 settembre 2012, per qualunque fattispecie imponibile la corrispondente aliquota di cui sopra ridotta di 0,2 punti percentuali, lasciando invariata la quota dello Stato, concedendo tale beneficio per tre anni dalla data del pagamento del contributo di costruzione, a condizione che non vengano violati i minimi fissati dal D.L. 201/2011;

4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, per abitazione principale s'intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2,C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

5) **DI FAR RINVIO** a quanto non espressamente sopra determinato alle disposizioni contenute nei regolamenti IMU e TASI ed alle disposizioni di legge vigenti;

6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

\*\*\*\*\*

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 14
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 14

Voti favorevoli alla proposta:	n. 9
Voti contrari alla proposta:	n. 5

(Ciangherotti, Guarnieri, Perrone, Porro e Plumeri)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

## COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL  
CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale  
propria (IMU) per l'anno 2017.

### PARERE TECNICO:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli  
effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, sulla  
proposta indicata in oggetto.



IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Addì 24 MAR 2017

### PARERE CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come  
modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 07.12.2012  
n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale  
comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-  
finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



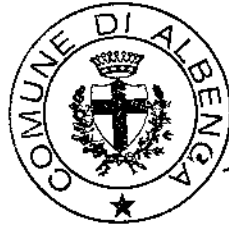
IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Addì 24 MAR 2017



Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **29** in data **30.03.2017**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.


IL PRESIDENTE  
(Vittorio VARALLI)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(D.ssa Anna NERELLI)

*[Handwritten signature of Vittorio Varalli]*

*[Handwritten signature of D.ssa Anna Nerelli]*

<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>1268</u>)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p><u>11 APR 2017</u></p> <p><u>11 APR 2017</u></p> <p>Albenga, _____</p> <p> IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____,</p> <p>non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
---	---